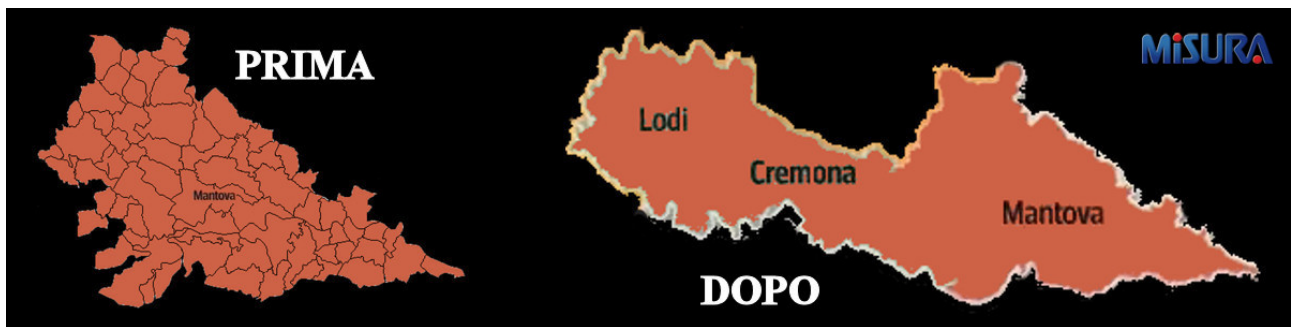


## MISURIAMOLA! SE NON ORA, QUANDO?

Nell'anno della crisi 2012, la *misura* non è ancora colma! In questo tempo funestato dagli appelli delle istituzioni civili, religiose e militari a sobrietà e *misura* nei comportamenti quotidiani, la redazione de Il Notturmo li fa propri, rilanciando alle stesse istituzioni un monito affinché il concetto di *misura* sia precisamente applicato a quello del territorio.

In base ai criteri previsti dalla legge sulla spending review, la provincia di Mantova non può più esistere, bensì deve accorparsi con altre della Regione Lombardia (e la scelta è caduta su quelle di Cremona e Lodi) perché non ne soddisfa uno su due.

Sta bene infatti che gli abitanti siano almeno 350.000 ma l'estensione latita, perché la sua superficie territoriale è di soli 2.338,8 Km<sup>2</sup>, inferiore di 161,20 Km<sup>2</sup> ai 2.500 stabiliti come limite minimo per stagliarsi a provincia sulla cartina politica italiana.



- Ma chi ha fatto i calcoli? I tecnici della locale amministrazione provinciale, autolesionisti fino in fondo o peggio sobillati dai colleghi delle province scampate alla scure montiana, che pur di salvarsi, non hanno badato a questi rozzi mezzi di depistaggio informativo?
- Sono stati ricavati da Wikipedia o Google Map, organi d'informazione notoriamente vicini alle plutomassonerie tecnocratiche antivirgiliane?
- E se anche il dato fosse acclarato come reale, siamo sicuri che 2.338,8 Km<sup>2</sup> è la misurazione corretta? A quando risale? E' stata fatta prima o dopo il recente terremoto?
- E gli specchi d'acqua, ovvero gl'invasi fluviali di Po, Oglio, Chiese, Mincio e Secchia, come sono stati calcolati? E in che periodo dell'anno, quando erano o in secca? E le isole del Po sono state conteggiate? Come superfici calpestabili o meno?
- E le superfici delle colline moreniche sono state calcolate solo in pianta o più correttamente nel loro sviluppo di pendio?
- E i confini con le province limitrofe sono corretti o ci sono state invasioni appunto di campo? Chi non ci dice che Brescia e Verona pur di rimanere in vita, abbiano rosicchiato alcuni chilometri quadrati ai comuni confinanti in terra mantovana, magari corrompendo qualche onesto funzionario del catasto locale?

E allora il popolo delle terre mantovane si sollevi compatto e si faccia promotore della GIUSTIPIA ovvero la Giornata Internazionale Unitaria per la Salvaguardia, Tutela e Incentivazione delle Province Italiane Accorpate per chiedere al Governo Italiano, sia di ricontare il numero degli abitanti sia, soprattutto, di rimisurare le superfici dei territori in odore di estinzione.

A tal scopo la redazione del Notturmo, nella *misura* in cui è conscio del testimone che la storia le ha impunemente affidato in questo difficile ma stimolante frangente, prima di lasciarselo cadere a pochi metri dal traguardo o, peggio, di passarlo a qualche ignaro centometrista di colore di una staffetta avversaria, chiama a raccolta soci, amici e simpatizzanti del sodalizio culturale perché al più presto, muniti di cordelle, metriche, squadre e righelli comincino a *misurarsi* nella *misurazione* del territorio dove sono nati o risiedono con il rango di mantovani, ma che un giorno ormai prossimo, per soli 161,20 Km<sup>2</sup>, potrebbero scambiare con quello di mantolodocremigiani!

Ettore Carli